

Presenti numerosi dirigenti degli uffici tecnici e amministratori comunali

Licenze edilizie e normative

Giornata di studio organizzata dagli Ordini di avvocati e architetti

I TTOLI edilizi alla luce delle recenti normative e del decreto Sviluppo. Questo il tema della giornata di studio e di alta formazione professionale organizzata lo scorso weekend presso l'Hotel 501 dagli Ordini provinciali degli architetti e degli avvocati. Evento al quale hanno partecipato liberi professionisti ma anche diversi dirigenti degli uffici tecnici e amministratori comunali ed iniziato con i saluti del sindaco Nicola D'Agostino e dei presidenti Antonio Pontoriero (avvocati) e Fabio Foti (architetti) che hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa per le categorie professionali vibonesi in un momento storico nel quale il mondo delle professioni intellettuali viene fatto oggetto di provvedimenti governativi molto discutibili.

Ad aprire la serie degli interventi l'avvocato Domenico Colaci che ha fatto un excursus storico sui titoli edilizi nella normativa vigente partendo dalla licenza edilizia, passando per la concessione edilizia e la Legge Bucalossi fino alle recenti Dia e Scia (Segnalazione certificata inizio attività), mentre l'architetto Paolo Pisciotta, membro del Consiglio nazionale, sullo slogan «Meno norme e più belle città», ha posto l'accento sui provvedimenti governativi di modifica della professione, in particolare sui risvolti dell'abolizione della tariffa



Il tavolo dei relatori che hanno preso parte alla giornata di studio

fa che professionale che non consente ai Responsabili unici del procedimento di individuare gli importi da mettere a base di gara per i servizi di architettura e ingegneria. Eugenio Mele, Consigliere di Stato ed insigne studioso nonché autore di numerose pubblicazioni riguardanti i Lavori pubblici e l'edilizia, nel suo apprezzato intervento ha cercato di fare chiarezza sulla materia dei titoli edilizi, analizzati nella formulazione delle leggi vigenti, approfondendo, tra gli altri, l'aspetto delle sanzioni e responsabilità amministrativa, penale, civilistica e dei privati.

La giornata di studio si è conclusa con tante domande dei tecnici e am-

ministratori presenti a cui i relatori hanno cercato di dissipare i dubbi e le perplessità soprattutto in relazione agli ultimi provvedimenti normativi di semplificazione. A conclusione dei lavori il presidente Foti ha ringraziato il Pontoriero per avere condiviso l'organizzazione dell'evento e ha rimarcato come, in un momento storico delicato per il mondo delle professioni intellettuali, sia importante portare avanti un nuovo modello di fare professione ancorato, da una parte, all'etica della professione, e dall'altra alla declinazione dei concetti di competitività, innovazione, conoscenza e costante aggiornamento professionale.